



Regione
Lombardia

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO

NOTE UNICA LAVORO – Quarta fase

INDICE

PREMESSA	3
A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	3
A.1 Finalità e obiettivi	3
A.2 Riferimenti normativi	3
A.3 Soggetti destinatari	3
A.4 Soggetti beneficiari.....	4
A.5 Dotazione finanziaria.....	5
B. CARATTERISTICHE DELL’AGEVOLAZIONE	6
B.1 Caratteristiche dell’agevolazione: assegnazione alle fasce di intensità di aiuto	6
B.2 Percorsi ammissibili.....	7
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità.....	7
A. Accesso al servizio	13
B. Orientamento e formazione.....	13
C. Percorsi a risultato.....	14
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	17
C.1 Presentazione delle domande.....	17
C.2 Tipologia di procedura per l’assegnazione della dote.....	17
C.3 Verifica di ammissibilità delle domande	17
C.4 Realizzazione del percorso	17
C.5 Modalità e adempimento per l’erogazione dell’agevolazione	18
C.5.1 Caratteristiche della fase di rendicontazione.....	18
C.5.2 Modalità e tempi per l’erogazione dell’agevolazione	19
D. DISPOSIZIONI FINALI	19
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	19
D.2 Decadenze e revoche	20
D.3 Ispezioni e controlli	20
D.4 Monitoraggio dei risultati.....	20
D.5 Responsabile del procedimento.....	21
D.6 Trattamento dati personali	21
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	21
D.8 Riepilogo date e termini temporali	22
D.9 Diritto di accesso agli atti	22
E. ALLEGATI	23
E.1 Riferimenti normativi	23
E.2 Percorsi formativi	25
E.3 Autorizzazione del Comando Regionale a partecipare a Dote Unica Lavoro.....	27
E.4 Scheda informativa.....	28
E.5 Informativa relativa al trattamento dei dati personali	31

PREMESSA

Il presente Avviso disciplina l'attuazione della quarta fase di Dote Unica Lavoro in attuazione della D.G.R. n. XI/3470 del 05/08/2020.

Regione Lombardia conferma la centralità del sistema dotale e, attraverso Dote Unica Lavoro, intende far fronte alle conseguenze dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19 che, da febbraio 2020, ha colpito in modo intenso e significativo il mercato del lavoro lombardo.

In particolare, la quarta fase ha l'obiettivo di assicurare un maggiore supporto nella ricollocazione e nella riqualificazione professionale dei lavoratori coinvolti nella crisi e di adattarsi per garantire una maggiore corrispondenza tra i nuovi fabbisogni delle persone e i servizi erogabili, rafforzare le attività di orientamento e formazione e accompagnare al lavoro le persone.

La quarta fase di DUL si realizza nell'ambito del nuovo quadro di risorse messe a disposizione nell'ambito dell'Accordo con il Governo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del d.l. 34/2020, convertito in l. 17 luglio 2020, n. 77.

L'Avviso è attuato secondo principi di pari opportunità e non discriminazione.

Con riferimento alle procedure di dettaglio di gestione di Dote Unica Lavoro, l'Avviso deve intendersi integrato dalle disposizioni del Manuale di Gestione della Dote Unica Lavoro (Allegato 2, di seguito "Manuale").

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il presente Avviso ha l'obiettivo di accompagnare le persone in un percorso di occupazione o in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta. A tal fine si propone di:

- Offrire un percorso personalizzato che tenga conto delle diverse esigenze e caratteristiche delle persone;
- Offrire un insieme di servizi attraverso la scelta tra diversi operatori (pubblici e privati) e attraverso modalità che tendono ad incentivare il risultato occupazionale.

A.2 Riferimenti normativi

Il presente Avviso si basa sui riferimenti normativi riportati nell'Allegato E.1.

A.3 Soggetti destinatari

L'Avviso è rivolto alle persone fino a 65 anni che siano in possesso dei requisiti di seguito specificati nel momento di presentazione della domanda di dote:

- **Disoccupati privi di impiego**, residenti e/o domiciliati in Lombardia;
- **Occupati sospesi** in presenza di crisi, riorganizzazione aziendale o cessazione in unità produttive/operative ubicate in Lombardia, che siano percettori di un ammortizzatore sociale attraverso la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS), nell'ambito degli istituti dei Fondi di solidarietà e/o Accordi/Contratti/Assegno di solidarietà come disciplinati

dal D.Lgs. n. 148/2015, e più in generale coloro che beneficiano di trattamenti di integrazione salariale in deroga e con "causali" COVID-19;

- **Occupati appartenenti alla forza pubblica** (Militari congedandi¹ e personale, militare e civile, delle Forze dell'ordine e Forze armate), residenti e/o domiciliati in Regione Lombardia, previa autorizzazione rilasciata dal proprio Comando/Questura/Provveditorato regionale di riferimento di cui all'Allegato E.3;
- **Iscritti ad un Master universitario** di I e II livello, residenti e/o domiciliati in Regione Lombardia.

Dai gruppi target sopraindicati sono esclusi i seguenti soggetti, in quanto beneficiari di altre politiche attive:

- Giovani disoccupati fino a 29 anni, che possono avere accesso alla misura Garanzia Giovani;
- Occupati sospesi in Accordo di ricollocazione art. 24 bis D.Lgs. n. 148/2015, che possono avere accesso all'Assegno di Ricollocazione e all'Avviso Azioni di rete per il lavoro.

Ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015, prima dell'attivazione della dote, i destinatari disoccupati devono aver rilasciato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) ed aver stipulato un Patto di Servizio Personalizzato (PSP), che dovrà essere formalizzato secondo le modalità previste dalla D.G.R. n. X/7431 del 28/11/2017 presso i centri per l'impiego o gli operatori accreditati.

Gli occupati sospesi ai sensi dell'ex art. 22 del D.Lgs. n. 150/2015 devono aver stipulato unicamente il Patto di Servizio Personalizzato.

A.4 Soggetti beneficiari

La persona in possesso dei requisiti di accesso a Dote Unica Lavoro può rivolgersi agli operatori in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei servizi al lavoro.

La persona può inoltre rivolgersi:

- agli operatori in possesso di accreditamento definitivo all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione sez. A e B per attivare le Doti finalizzate alla fruizione di percorsi formativi per gli occupati appartenenti alla forza pubblica;
- se iscritti a Master Universitari di I e II livello, alle Università legalmente riconosciute con sede legale e operativa in Regione Lombardia ai sensi della L.R. n. 33/2004, esclusivamente per l'erogazione dei moduli formativi nell'ambito dei Master.

Si precisa che i lavoratori occupati presso un operatore accreditato che si trovano sospesi in forza di un ammortizzatore possono accedere a Dote Unica Lavoro a condizione che si rivolgano ad un operatore diverso dal proprio datore di lavoro.

L'elenco degli operatori accreditati è pubblicato sul portale regionale www.regione.lombardia.it.

Gli operatori che prendono in carico le persone hanno la possibilità di agire in partenariato con altri operatori accreditati, anche per i servizi formativi, per fornire un'offerta completa e qualificata di servizi.

Gli operatori agiscono nell'ambito di un rapporto di natura concessoria/autorizzatoria per la gestione di un servizio di rilievo pubblicistico di interesse generale. Ai sensi dell'art. 12 della L. n. 241/1990, le relative erogazioni economiche si configurano come contributi pubblici, attribuite per

¹ Previsti dal Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione ed il Comitato Militare Esercito Lombardia in data 23/10/2012 e aggiornato con Protocollo del 15/02/2018.

la realizzazione dei servizi alle persone da parte degli operatori, e non assumono la natura di corrispettivo di un rapporto sinallagmatico. Pertanto queste erogazioni devono essere considerate alla stregua di una cessione avente ad oggetto denaro, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a), del D.P.R. n. 633/1972 e implicano la non applicabilità dell'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972 (fatturazione delle operazioni).

Gli operatori che intendono erogare i servizi nell'ambito del presente Avviso sono tenuti ad inviare l'Atto di adesione Unico e a presentare l'eventuale Offerta Formativa attraverso il sistema informativo.

Gli operatori accreditati sono tenuti a rispettare quanto stabilito nel Manuale e a fornire un'esaustiva informazione al destinatario dei diritti e degli obblighi che l'accesso alla dote comporta.

Gli operatori provvedono a prendere in carico i destinatari entro la soglia massima di spesa stabilita con cadenza periodica da Regione Lombardia, e a condividere un Piano di Intervento Personalizzato (PIP). La mancata presa in carico di una persona in modo non giustificato con riferimento alla normativa vigente per l'erogazione dei servizi di cui all'art. 13, comma 3, della L.R. n. 22/2006 costituisce violazione dei compiti dell'operatore accreditato.

Gli operatori sono tenuti a verificare i requisiti delle persone che prendono in carico, acquisendo la documentazione prevista dal Manuale e a garantire l'erogazione dei servizi. Gli operatori inoltre hanno l'obbligo di comunicare al centro per l'impiego il rifiuto ingiustificato di svolgere le attività previste dal Piano di Intervento Personalizzato. La mancata comunicazione costituisce violazione dei compiti propri dell'operatore accreditato ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 22/2006.

Gli operatori accreditati non possono ricevere altre forme di compenso da parte di soggetti pubblici o privati per l'erogazione degli stessi servizi previsti dalla Dote Unica Lavoro.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente disponibili per Dote Unica Lavoro per il periodo 2019-2021, ai sensi della D.G.R. n. XI/3470 del 05/08/2020, ammontano complessivamente a € 47.000.000,00, a valere sulle seguenti risorse:

- € 45.000.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito dell'Accordo con il Governo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del d.l. 34/2020, convertito in l. 17 luglio 2020, n. 77;
- € 2.000.000,00 a valere sul Fondo regionale disabili di cui alla L.R. n. 13/2003 e ss.mm.ii..

La dotazione finanziaria è incrementata attraverso l'utilizzo delle risorse a valere sulla L. n. 53/2000, nonché delle economie che si realizzeranno sulle risorse già stanziato per la terza fase di Dote Unica Lavoro.

L'intervento contribuisce all'attuazione della strategia "Nuove Aree Interne" di cui alla D.G.R. n. X/7586 del 18/12/2017, per l'area Oltrepò Pavese e per l'area Alto Lago di Como e Valli del Lario.

Come previsto dalla D.G.R. n. XI/3470 del 05/08/2020, potranno essere immesse risorse finanziarie tramite il sistema di overbooking controllato.

Le economie derivanti da eventuali rinunce e revoche che si dovessero manifestare nel periodo in esame o da risorse prenotate e non rendicontate rientrano nelle disponibilità di Regione Lombardia e alimentano la rispettiva dotazione.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione: assegnazione alle fasce di intensità di aiuto

La persona ha a disposizione una dote, ossia uno specifico budget, entro i limiti del quale concorda con l'operatore i servizi funzionali alle proprie esigenze di occupazione e/o qualificazione.

Il budget varia in relazione alla fascia di intensità di aiuto cui la persona è assegnata a seconda delle proprie caratteristiche (stato occupazionale, tempo trascorso dall'ultimo rapporto di lavoro/altro avviamento, carriera professionale, età e genere).

Nello specifico, una volta verificati i requisiti della persona, l'operatore ne supporta la profilazione nel sistema informativo che, secondo le modalità definite nel Manuale, definisce in automatico l'appartenenza ad una delle seguenti fasce di intensità d'aiuto:

- **fascia 1 "Bassa"**: persone che richiedono un supporto orientativo di base per ricollocarsi nel mercato del lavoro in autonomia;
- **fascia 2 "Media"**: persone che necessitano di un supporto maggiore che le renda più autonome nella ricerca di un impiego o le supporti nel trovare un rapporto di lavoro più duraturo;
- **fascia 3 "Alta"**: persone che necessitano di un supporto intensivo per la ricerca di un impiego;
- **fascia 4 "Molto Alta"**: persone che necessitano di un supporto intensivo per entrare/rientrare nel mercato del lavoro dopo un lungo periodo di disoccupazione;
- **fascia 5 "Altro aiuto"**: persone che necessitano di servizi finalizzati alla riqualificazione professionale e all'occupabilità.

Si precisa che, per la quarta fase di Dote Unica Lavoro, tenuto conto del deterioramento delle condizioni del mercato del lavoro conseguenti all'emergenza sanitaria, la misura si concentra sulle Fasce superiori alla 1 "Bassa".

Pertanto, accedono alle fasce da 2 a 4 per la fruizione di servizi di formazione e lavoro:

- i disoccupati (fasce da 2 a 4 secondo l'esito della profilazione);
- gli occupati sospesi in CIGS (compresi quelli sospesi ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. n. 148/2015) e gli occupati sospesi con Fondi/Accordi/Assegni di solidarietà di cui al Titolo II del D.Lgs. n. 148/2015 con causali di crisi o riorganizzazione aziendale in presenza di accordi con previsione di esubero, gli occupati sospesi in CIGS per cessazione ai sensi dell'art. 44 D.L. n. 109/2018.

Sono invece destinatari della fascia 5 per la fruizione di servizi di formazione:

- gli occupati sospesi in CIGS (compresi quelli sospesi ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. n. 148/2015) e gli occupati sospesi con Fondi/Accordi/Assegni di solidarietà di cui al Titolo II del D.Lgs. n. 148/2015 con causali di crisi o riorganizzazione aziendale in presenza di accordi senza previsione di esubero, gli occupati sospesi a seguito di Contratti di solidarietà di cui all'art. 21 c. 1 lett. c) del D.Lgs. n. 148/2015 senza previsione di esubero;
- i soggetti appartenenti alla forza pubblica;
- i soggetti iscritti ad un Master universitario di I e II livello per la frequenza dello stesso.

Gli occupati sospesi che beneficiano di trattamenti di integrazione salariale in deroga e con "causali" COVID-19 potranno concordare con l'operatore e in via autonoma l'accesso alla fascia 3 o, alternativamente, alla Fascia 5.

Il dettaglio dei servizi fruibili è descritto al successivo par. B.2.

B.2 Percorsi ammissibili

L'operatore definisce con la persona il Piano di Intervento Personalizzato, contenente i servizi di formazione e lavoro concordati. Gli stessi sono selezionati dai panieri di servizi di seguito specificati, coerentemente con gli standard di qualità e costo definiti da Regione Lombardia, anche in conformità con il Regolamento Delegato (UE) n. 2017/90 del 31 ottobre 2016 e ss.mm.ii..

I servizi formativi devono essere coerenti con le competenze previste dal Quadro Regionale degli standard professionali di cui al D.D.U.O. n. 11809 del 23/12/2015 e ss.mm.ii..

Entro il valore della dote determinato dalla propria fascia di intensità di aiuto, la persona sceglie insieme all'operatore tutti i servizi necessari e funzionali a raggiungere i propri obiettivi di politica attiva, che possono essere tra i seguenti:

- Obiettivo di inserimento lavorativo (per la fascia 4 – molto alta, anche attraverso un tirocinio);
- Obiettivo di autoimpiego e autoimprenditorialità;
- Obiettivo di riqualificazione (fascia 5).

I destinatari di Dote Unica Lavoro non devono percepire ulteriori finanziamenti per gli stessi servizi.

I servizi sono articolati nei panieri di seguito indicati e sono attivabili in relazione all'obiettivo di politica attiva:

A. Accesso al servizio:

1. Presa in carico

B. Orientamento e formazione:

2. Orientamento individuale
3. Orientamento di gruppo e formazione

C. Percorso a risultato:

4. Inserimento lavorativo
5. Tirocinio
6. Autoimprenditorialità

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il rimborso dei servizi è riconosciuto a "costo standard", secondo i parametri definiti rispettivamente per ciascun obiettivo di politica attiva nella Tabella 1, Tabella 2 e Tabella 3.

Con riferimento ai servizi individuali, si ricorre:

- ai costi standard definiti a livello regionale e approvati con D.D.U.O. n. 8617 del 26/09/2013 e ss.mm.ii., con riferimento ai servizi di creazione rete di sostegno e di coaching;
- ai costi standard definiti a livello regionale e approvati con D.D.G n. 12393 del 20/10/2020, con riferimento al servizio di inserimento e avvio al lavoro;
- ai costi standard definiti a livello nazionale e approvati dalla Commissione Europea con Regolamento Delegato (UE) n. 2017/90 del 31 ottobre 2016 e ss.mm.ii., con riferimento ai restanti servizi individuali.

Con riferimento ai servizi di gruppo, si ricorre ai costi standard definiti a livello regionale e approvati con D.D.U.O. n. 10735 del 21/11/2013 e n. 8617 del 26/09/2013 e ss.mm.ii..

Le tabelle che seguono riportano per ciascun obiettivo di politica attiva i massimali di spesa ammessi per le singole fasce di intensità di aiuto e per i diversi panieri attivabili, nonché le condizioni di ammissibilità della spesa e il valore massimo di assegnazione della dote.

Tabella 1. Obiettivo di inserimento lavorativo

Servizi	Costo orario per persona	Fascia 2 Media		Fascia 3 Alta		Fascia 4 Molto Alta	
		Ore	Condizioni e massimali	Ore	Condizioni e massimali	Ore	Condizioni e massimali
A. Accesso al servizio							
1. Presa in carico			-		-		-
Accoglienza e presa in carico	€ 0,00	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore
Definizione del percorso		1		1		1	
B. Orientamento e formazione							
2. Orientamento individuale			€ 284,00		€ 757,00		€ 968,00
Colloquio specialistico	€ 0,00	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore
Bilancio delle competenze	€ 35,50	Max 4	A processo, per il 50% a condizione della sottoscrizione di un contratto di almeno 180 gg	Max 5	A processo (non condizionato)	Max 6	A processo (non condizionato)
Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro (individuale)	€ 35,50	Max 4		Max 5			
Creazione rete di sostegno	€ 32,00	n.a		Max 6			
Coaching	€ 35,00	n.a		Max 6			
3. Orientamento di gruppo e formazione			€ 2.061,00		€ 2.076,00		€ 2.091,00
Formazione	€ 13,34	Max 150		Max 150		Max 150	

AVVISO DOTE UNICA LAVORO - Quarta fase

Servizi	Costo orario per persona	Fascia 2 Media		Fascia 3 Alta		Fascia 4 Molto Alta	
		Ore	Condizioni e massimali	Ore	Condizioni e massimali	Ore	Condizioni e massimali
Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro (di gruppo)	€ 15,00	Max 4	A processo, per il 50% a condizione della sottoscrizione di un contratto di almeno 360 gg	Max 5	A processo, per il 30% a condizione della sottoscrizione di un contratto di almeno 180 gg	Max 6	A processo, per l'20% a condizione della sottoscrizione di un contratto di almeno 180 gg
C. Percorsi a risultato							
4. Inserimento lavorativo			€ 945,00		€ 1.538,00		€ 1.538,00
Inserimento e avvio al lavoro	da € 945,00 a € 1.538,00	n.a.	A risultato, a condizione della sottoscrizione di un contratto di almeno 180 gg	n.a.	A risultato, a condizione della sottoscrizione di un contratto di almeno 180 gg	n.a.	A risultato, a condizione della sottoscrizione di un contratto di almeno 180 gg
5. Tirocinio (alternativo all'inserimento lavorativo)			-		-		€ 500,00
Promozione e accompagnamento al tirocinio	n.a.	n.a.	-	n.a.	-	n.a.	A risultato, a condizione della conclusione di un tirocinio di almeno 120 gg
MASSIMALE TOTALE			€ 3.290,00		€ 4.371,00		€ 4.597,00

Tabella 2. Obiettivo di autoimpiego e autoimprenditorialità

Servizi	Costo orario per persona	Fascia 2 Media		Fascia 3 Alta		Fascia 4 Molto Alta	
		Ore	Condizioni e massimali	Ore	Condizioni e massimali	Ore	Condizioni e massimali
A. Accesso al servizio							
1. Presa in carico			-		-		-
Accoglienza e presa in carico	€ 0,00	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore
Definizione del percorso		1		1		1	
B. Orientamento e formazione							
2. Orientamento individuale			€ 284,00		€ 757,00		€ 968,00
Colloquio specialistico	€ 0,00	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore
Analisi delle propensioni e delle attitudini all'imprenditorialità	€ 35,50	Max 4	A processo, per il 50% a condizione di avvio di impresa o di lavoro autonomo	Max 5	A processo (non condizionato)	Max 6	A processo (non condizionato)
Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro (individuale)	€ 35,50	Max 4		Max 5			
Creazione rete di sostegno	€ 32,00	n.a		Max 6			
Coaching	€ 35,00	n.a		Max 6			
3. Orientamento di gruppo e formazione			€ 2.061,00		€ 2.076,00		€ 2.091,00
Formazione	€ 13,34	Max 150	A processo, per il 50% a condizione di	Max 150	A processo, per il 30% a condizione	Max 150	A processo, per 20% a condizione

AVVISO DOTE UNICA LAVORO - Quarta fase

Servizi	Costo orario per persona	Fascia 2 Media		Fascia 3 Alta		Fascia 4 Molto Alta	
		Ore	Condizioni e massimali	Ore	Condizioni e massimali	Ore	Condizioni e massimali
Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro (di gruppo)	€ 15,00	Max 4	avvio di impresa o di lavoro autonomo	Max 5	di avvio di impresa o di lavoro autonomo	Max 6	di avvio di impresa o di lavoro autonomo
C. Percorsi a risultato							
6. Autoimprenditorialità			€ 600,00		€ 800,00		€ 1.000,00
Accompagnamento all'avvio di impresa	€ 40,00	Max 15	A processo, per il 30% a condizione di avvio di impresa o di lavoro autonomo	Max 20	A processo, per il 30% a condizione di avvio di impresa o di lavoro autonomo	Max 25	A processo, per il 30% a condizione di avvio di impresa o di lavoro autonomo
MASSIMALE TOTALE			€ 2.945,00		€ 3.633,00		€ 4.059,00

Tabella 3. Obiettivo di riqualificazione

Servizi	Costo orario per persona	Fascia 5 Altro aiuto	
		Ore	Condizioni e massimali
A. Accesso al servizio			
1. Presa in carico			-
Accoglienza e presa in carico	€ 0,00	1	A carico dell'operatore accreditato per l'erogazione dei servizi al lavoro
Definizione del percorso		1	
B. Orientamento e formazione			
3. Orientamento di gruppo e formazione			€ 2.001,00
Formazione	€ 13,34	Max 150	A processo
MASSIMALE TOTALE			€ 2.001,00

Segue il dettaglio delle caratteristiche dei panieri. Ulteriori dettagli in merito alle modalità di erogazione, rendicontazione e riconoscimento dei servizi sono definiti nel Manuale.

A. Accesso al servizio

Presa in carico

La presa in carico rappresenta un pacchetto di servizi al lavoro essenziali che deve essere obbligatoriamente previsto ed erogato ai soggetti disoccupati e sospesi che vengono presi in carico dagli operatori accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro. I servizi sono a carico dell'operatore.

B. Orientamento e formazione

I servizi di orientamento e formazione sono funzionali a fornire al destinatario strumenti utili a rafforzare le proprie competenze e la propria consapevolezza rispetto alle potenzialità di ingresso nel mercato del lavoro.

A seconda delle modalità di erogazione prescelte, il destinatario può selezionare i servizi da due panieri, cumulabili tra loro:

- Paniere 2: Orientamento Individuale, che comprende servizi al lavoro erogabili in modalità individuale o individualizzata fino a 3 persone;
- Paniere 3: Orientamento di gruppo e formazione, che comprende servizi di formazione e servizi al lavoro, questi ultimi erogabili in modalità collettiva, oltre 3 persone.

I servizi al lavoro di entrambi i panieri possono essere fruiti dai soggetti appartenenti alle fasce 2, 3 e 4. Per tali destinatari è obbligatoria l'erogazione di almeno uno di essi.

I servizi al lavoro sono riconosciuti sulla base delle attività realizzate (a processo) e, ove previsto, a condizione del raggiungimento di un risultato occupazionale, come riportato nelle tabelle 1 e 2.

I servizi di formazione (Paniere 3: Orientamento di gruppo e formazione) sono riconosciuti sulla base delle attività realizzate (a processo) e, ove previsto, a condizione del raggiungimento di un risultato occupazionale, come riportato nelle tabelle 1, 2 e 3.

È ammessa l'erogazione a distanza dei servizi al lavoro e dei servizi di formazione. Ulteriori dettagli sulle modalità di erogazione a distanza di tali servizi sono indicati nel Manuale.

L'erogazione della formazione deve iniziare precedentemente al conseguimento del risultato di inserimento lavorativo.

Tutti i percorsi formativi devono essere avviati e realizzati secondo quanto stabilito dalle indicazioni regionali per l'offerta formativa di cui al D.D.U.O n. 12453 del 20 dicembre 2012.

La durata massima dei percorsi è pari a 80 ore, estendibile fino a 150 ore anche per i soggetti appartenenti alle fasce 2, 3 e 4, nei settori di cui l'operatore ha valutato la rilevanza strategica per la ripresa (Internazionalizzazione delle imprese, Sostenibilità ambientale, Cluster tecnologici lombardi "S3", Turismo, eventi e territorio, Competitività delle imprese).

La formazione ammessa è rappresentata dalla formazione permanente e/o di specializzazione.

Con riferimento ai servizi formativi rivolti ai soggetti occupati (compresi i soggetti occupati sospesi) si precisa che è esclusa la formazione continua e, pertanto:

- devono essere erogati fuori dell'orario di lavoro, anche in connessione con periodi di riduzione di orario di lavoro a seguito di accordi contrattuali (in particolare contratti/accordi di solidarietà) o sospensione in Cassa Integrazione Guadagni;
- devono rispondere alle esigenze formative della persona, indipendentemente dal fabbisogno di qualificazione/riqualificazione eventualmente espresso dall'azienda;
- per occupati appartenenti alla forza pubblica, considerata la specificità delle attività esercitate, potrà essere svolta compatibilmente con i turni di servizio.

Relativamente alla formazione regolamentata ed abilitante sono ammessi esclusivamente i percorsi di cui all'Allegato E.2.

Non sono ammessi:

- percorsi formativi obbligatori previsti per legge o, nel caso del personale appartenente alle Forze dell'ordine e alle Forze armate, previsti dai regolamenti interni del proprio Corpo di riferimento;
- in relazione alla formazione di cui al D.Lgs. n. 81/2008, indipendentemente dalla fascia di accesso, il ricorso alla formazione per "Lavoratore", "Preposto" e "Dirigente", fermo restando che è possibile realizzare percorsi obbligatori in ambito sicurezza.

C. Percorsi a risultato

I percorsi a risultato sono rappresentati dalle attività direttamente funzionali all'ingresso nel mercato del lavoro. Essi possono essere effettuati dai destinatari appartenenti alle fasce 2, 3 e 4. Nel PIP deve essere obbligatoriamente inserito almeno un percorso a risultato tra quelli possibili: Inserimento lavorativo, Tirocinio e Autoimprenditorialità.

Inserimento lavorativo

Il percorso di inserimento lavorativo prevede il servizio di Inserimento e avvio al lavoro.

Il servizio è riconosciuto a “costi standard” a risultato a fronte della sottoscrizione di un contratto di lavoro, che deve essere unico, di durata almeno pari a 6 mesi, incluse le proroghe e le trasformazioni, e, nel caso in cui sia a tempo parziale, deve prevedere almeno 20 ore settimanali medie per tutta la durata del contratto.

Il risultato potrà essere riconosciuto all’operatore esclusivamente a condizione dello svolgimento di almeno una parte del percorso programmato e di conseguenza:

- della rendicontazione di almeno 4 ore di servizi di orientamento erogate prima del risultato;
- della rendicontazione di un risultato raggiunto non prima di 15 giorni dall’attivazione della dote.

Il rimborso è condizionato alla verifica che, a tre mesi dall’inizio del contratto (quello originario, in caso di proroghe o trasformazioni), lo stesso sia ancora vigente.

Il risultato non è riconosciuto nel caso di assunzione o attivazione di missioni di somministrazione presso la stessa azienda in cui il destinatario della dote, nei 120 giorni precedenti la data di sottoscrizione del contratto, abbia effettuato un tirocinio o sia stato occupato, anche in una missione di somministrazione, prima della presa in carico.

Qualora l’inserimento lavorativo sia effettuato presso un operatore accreditato, la condizionalità di cui sopra si applica a tutti gli operatori accreditati.

Resta confermata la possibilità di raggiungere il risultato di inserimento lavorativo quando il contratto è sottoscritto presso un’azienda in cui il destinatario, nell’ambito di Dote Unica Lavoro, ha effettuato un tirocinio o sia stato occupato dopo la presa in carico.

In presenza di contratti di somministrazione, la disciplina si applica alle aziende presso cui le missioni sono attivate (aziende utilizzatrici) e non sul somministratore.

Il servizio è riconosciuto per un valore che varia in relazione alla fascia di intensità di aiuto della persona inserita, come di seguito indicato. Ulteriori dettagli sulle caratteristiche dei contratti ammissibili sono indicati nel Manuale.

Fascia Media	Fascia Alta	Fascia Molto Alta
€ 945,00	€ 1.538,00	€ 1.538,00

Tirocinio

Il percorso di tirocinio prevede il servizio di Promozione e Accompagnamento al tirocinio ed è rappresentato dalle attività che conducono una persona in condizioni di elevata difficoltà nella ricerca di occupazione (fascia 4 - molto alta), all’attivazione e alla conclusione di un unico tirocinio extracurricolare in azienda funzionale ad accrescere la propria esperienza professionale e le proprie competenze.

Il servizio è riconosciuto a “costi standard” a risultato a conclusione di un periodo di tirocinio minimo pari a 4 mesi (120 giorni da calendario), secondo i “costi standard” indicati nel prospetto sottostante. In caso di inserimento lavorativo successivo al tirocinio, entro il periodo di durata della dote, il servizio non può essere riconosciuto se è rendicontato quello di Inserimento e avvio al lavoro.

Ulteriori dettagli sulle caratteristiche dei tirocini ammissibili sono indicati nel Manuale.

Fascia Media	Fascia Alta	Fascia Molto Alta
Non previsto	Non previsto	€ 500,00

Autoimprenditorialità

Il percorso di autoimprenditorialità prevede il servizio di Accompagnamento all’avvio di impresa ed è rappresentato dalle attività che accompagnano le persone all’avvio di un’esperienza di autoimpiego o creazione di impresa, erogate in modo individuale o individualizzato fino ad un massimo di 3 persone.

I servizi sono riconosciuti a processo, sulla base delle effettive ore di accompagnamento svolte. Il 30% del valore dei servizi erogati è riconosciuto a condizione del raggiungimento di un risultato occupazionale, rappresentato dall’avvenuta iscrizione dell’impresa alla CCIAA e/o apertura di una partita IVA coerente con il business plan realizzato.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Per finalizzare la richiesta di accesso alla dote la persona è tenuta a firmare la domanda di partecipazione e il PIP, che viene sottoscritto anche dall'operatore.

L'invio della domanda di dote a Regione Lombardia, attraverso la trasmissione della Dichiarazione Riassuntiva Unica (DRU), è in capo all'operatore secondo le modalità definite dal Manuale.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 910/2014, cosiddetto Regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972.

La presentazione delle domande decorre dal 22/01/2019 e termina, salvo proroghe, il 30/09/2021 alle ore 12.00.

Ai fini degli adempimenti connessi all'attuazione della dote, gli operatori sono tenuti ad assicurarsi che il destinatario che ha accesso alla dote sia in possesso di Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), dotate di PIN.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione della dote

È prevista una procedura di assegnazione a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione on line delle domande e sino ad esaurimento delle risorse disponibili sull'Avviso nel periodo di riferimento.

C.3 Verifica di ammissibilità delle domande

In seguito ad esito positivo dei controlli di completezza e di conformità dei dati dichiarati rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso, l'operatore riceve dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto e ne consegna copia al destinatario.

C.4 Realizzazione del percorso

I servizi devono essere erogati entro la durata massima stabilita per ciascuna fascia di intensità di aiuto come di seguito riportato:

- fasce 2, 3 e 4: 12 mesi (360 giorni da calendario);

- fascia 5: 6 mesi (180 giorni da calendario).

La durata della dote verrà calcolata a partire dalla data di protocollazione della Dichiarazione Riassuntiva Unica (DRU).

Durante il percorso di politica attiva finanziato dalla dote la persona può modificare il Piano di Intervento Personalizzato (PIP) con l'aiuto dell'operatore che l'ha presa in carico.

A conclusione della dote, non è possibile effettuare un'altra domanda per i destinatari che hanno conseguito il seguente risultato: la sottoscrizione di un contratto di almeno 180 giorni o l'avvio di impresa o di lavoro autonomo.

Il destinatario in fascia 2 e 3 che alla scadenza della dote non ha raggiunto il risultato e il destinatario in fascia 5, a conclusione del percorso, possono essere nuovamente profilati al fine di poter fruire di una nuova dote, con il servizio a risultato previsto per le fasce 2, 3 o 4 e i servizi di presa in carico. In tal caso, il destinatario può presentare una nuova domanda di dote.

Inoltre, in ragione della durata dei Master universitari, il destinatario che fruisce dei moduli formativi nell'ambito di tali Master, a conclusione del percorso, può effettuare una seconda dote in fascia 5 per continuare a fruire di tali moduli formativi.

Il destinatario in fascia 4 non può invece presentare una nuova domanda di dote.

Un'eventuale rinuncia alla dote da parte del destinatario deve essere comunicata dall'operatore all'Amministrazione secondo le modalità previste dal Manuale.

In caso di rinuncia espressa, il destinatario potrà essere nuovamente profilato ed effettuare una seconda dote con un altro operatore, contenente i servizi non rendicontati nella prima dote e i servizi di presa in carico. Pertanto, per fruire del servizio di formazione nell'ambito di una seconda dote, il destinatario nell'ambito della prima dote deve aver fruito di meno del 25% delle ore di formazione previste dal percorso formativo.

La mancata partecipazione del destinatario alla dote per 30 giorni comporta la rinuncia tacita. In questo caso il destinatario non ha diritto ad una nuova dote e può incorrere nelle conseguenze previste dal D.Lgs n. 150/2015 per la mancata partecipazione alla politica attiva.

C.5 Modalità e adempimento per l'erogazione dell'agevolazione

C.5.1 Caratteristiche della fase di rendicontazione

La conclusione di tutte le attività e, ove previsto, il raggiungimento del risultato occupazionale dovrà avvenire entro e non oltre il 30/09/2022.

A conclusione dei servizi previsti nel PIP l'operatore potrà procedere alla rendicontazione e alla richiesta di liquidazione degli stessi attraverso la sezione dedicata nel sistema informativo Bandi online e secondo le modalità descritte nel Manuale.

Dalla data di conclusione della dote è previsto il termine perentorio di 30 giorni per la rendicontazione dei relativi servizi, fatte salve specifiche indicazioni operative di Regione Lombardia. La data ultima per la presentazione da parte degli operatori delle domande di liquidazione relative ai servizi erogati è, salvo proroghe, il 31/01/2023.

C.5.2 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

I processi gestionali di Dote Unica Lavoro e le modalità di controllo sulle attività sono disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento e si basano sul principio di separazione delle funzioni di gestione e controllo.

Il controllo svolto da Regione Lombardia sulle attività degli operatori è soggetto a verifiche di congruità da parte delle autorità comunitarie e continuamente aggiornato rispetto agli indicatori di rischio.

Gli operatori partecipano alle attività di controllo finalizzate alla verifica della corretta gestione e del rispetto delle regole in ogni fase di realizzazione dell'intervento.

A seguito della presentazione della richiesta di liquidazione finale da parte dell'operatore, verrà effettuata la verifica di pagabilità da parte della Unità Organizzativa Regole e Controlli.

Le verifiche di pagabilità della domanda di liquidazione hanno l'obiettivo di verificare la conformità delle operazioni e la regolarità finanziaria, in termini di ammissibilità della spesa inserita nella domanda di liquidazione, rispetto dei massimali previsti, ammissibilità del periodo temporale in cui i servizi spese sono stati realizzati, correttezza della documentazione probante le attività realizzate e i risultati conseguiti, attestazione del raggiungimento degli standard minimi previsti nell'Avviso.

In ogni caso si specifica che la liquidazione può avvenire solo a seguito del completamento della verifica amministrativo-contabile. Fino a quando non viene ultimata l'attività di controllo, il credito difetta infatti del requisito della certezza e della liquidità. Per gli stessi motivi non è ammessa la cessione di credito.

Ai fini della liquidazione, il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30/01/2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 01/06/2016).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Inoltre, ai fini della concessione delle presenti agevolazioni occorre presentare i moduli antimafia – da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii in materia di antimafia - debitamente compilato e sottoscritto mediante apposizione di firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'agevolazione.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

All'operatore che prende in carico la persona fanno capo gli obblighi di seguito riportati:

- verifica del rispetto dei requisiti posseduti dal destinatario;
- conservazione della documentazione riferita alla dote per i 10 anni successivi alla relativa chiusura;

- assicurare la completezza e correttezza della documentazione e la veridicità dei dati inseriti nel sistema informativo e la relativa corrispondenza con i documenti conservati;
- rispetto delle disposizioni in tema di informazione e pubblicità;
- non percepire altri finanziamenti da organismi pubblici e privati per i servizi rivolti al destinatario indicato nel PIP;
- fornire tutoraggio al destinatario durante tutta la durata della dote;
- informare gli altri operatori coinvolti e le eventuali aziende/enti ospitanti gli stage/tirocini della possibilità di ricevere visite, anche in itinere, da parte degli organi ed autorità competenti, finalizzate a verificare la corrispondenza dell'attività dichiarata con quanto realizzato.

I beneficiari sono tenuti inoltre al corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione.

Per ulteriori dettagli rispetto agli obblighi in capo ai soggetti beneficiari si rimanda al Manuale.

D.2 Decadenze e revoche

Qualora l'Amministrazione riscontrasse la presenza di eventuali irregolarità nella gestione della dote, così come dettagliato dalle disposizioni del presente Avviso e del Manuale, la stessa Amministrazione potrà procedere ad assumere i provvedimenti conseguenti, mediante la revoca della dote, il mancato riconoscimento degli importi relativi ai servizi erogati ed eventuali provvedimenti in ordine all'accreditamento.

D.3 Ispezioni e controlli

È facoltà di Regione Lombardia e degli organismi competenti effettuare controlli documentali e in loco, anche senza preavviso, in ogni fase delle attività previste nel presente Avviso e anche a conclusione della dote, al fine di verificare la regolarità della documentazione e dei procedimenti amministrativi anche in attuazione di quanto già previsto dalla D.G.R. n. XI/3470 del 05/08/2020.

Gli operatori accreditati e gli altri soggetti che partecipano all'attuazione del PIP sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco da parte di tali soggetti.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Regione Lombardia monitora l'avanzamento delle attività con particolare riferimento ai risultati raggiunti da ciascun operatore.

L'analisi del monitoraggio costituirà oggetto per la valutazione delle performance degli enti in termini di rating e di rapporto del Valutatore Indipendente ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 22/2006 e ss.mm.ii..

Verranno valorizzati gli operatori più performanti anche sotto i seguenti aspetti:

- tasso di successo, inteso come la capacità degli operatori di portare i destinatari al raggiungimento del risultato di inserimento lavorativo, realizzazione di un progetto imprenditoriale o riqualificazione;
- qualità e utilità della prestazione percepita da parte del destinatario dei servizi, da rilevare anche attraverso indagini di customer satisfaction mirate.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo;
- i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi;
- partecipanti di età tra i 15 e i 29 anni;
- le persone di età inferiore a 25 anni.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D.Lgs. n. 82/2005 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della L.R. n. 1/2012), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di adesione che di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, per le finalità del presente Avviso, è il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Mercato del Lavoro.

D.6 Trattamento dati personali

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale, nella persona del suo legale rappresentante. Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003 responsabile interno del trattamento per i dati personali è il Direttore della DG Istruzione Formazione Lavoro. I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso. Il titolare del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 della L. n. 241/1990 è il Direttore della DG Istruzione Formazione Lavoro.

Ai sensi del Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) e ss.mm.ii., si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

Per maggiori dettagli si rimanda all'Allegato E.5, di cui il destinatario dovrà prendere visione al momento della presa in carico.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati è pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, nella Sezione Bandi online del sito istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, sul sito di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it, canale FSE.

Destinatari

Per informazioni di dettaglio rivolgersi ad un operatore accreditato per i servizi al lavoro della Regione Lombardia. L'elenco è consultabile alla pagina dedicata all'Avviso Dote Unica Lavoro 2014-2020 del sito: www.fse.regione.lombardia.it

Per informazioni generali sono inoltre attivi:

- gli Sportelli Spazio Regione disponibili sul sito www.regione.lombardia.it con sedi e orari di apertura;

- il Call Center numero 800 318 318 (numero verde gratuito da rete fissa) e 02 3232 3325 (da rete mobile e dall'estero, a pagamento al costo previsto dal proprio piano tariffario), dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle ore 20.00, salvo diverse indicazioni reperibili sul sito www.regione.lombardia.it.

Operatori accreditati

Gli operatori accreditati che necessitino informazioni tecniche relative all'Avviso possono registrarsi sulla piattaforma informatica di supporto Cruscotto Lavoro: cruscottolavoro.servizirl.it

Per problemi tecnici sul sistema informativo GEFO o Bandi online o al mancato recupero delle credenziali (nome utente e/o password) scrivere esclusivamente a:

assistenzaweb@regione.lombardia.it

siage@regione.lombardia.it

oppure contattare il numero verde **800.131.151**

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. n. 1/2012, si rimanda alla scheda informativa di cui all'Allegato E.4.

D.8 Riepilogo date e termini temporali

La presentazione delle domande decorre dal 22/01/2019, e termina, salvo proroghe, il 30/09/2021 alle ore 12.00.

La conclusione di tutte le attività e, ove previsto, il raggiungimento del risultato occupazionale dovrà avvenire entro e non oltre il 30/09/2022.

La data ultima per la presentazione da parte degli operatori delle domande di liquidazione relative ai servizi erogati è, salvo proroghe, il 31/01/2023.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della L. n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta:

D.G. Istruzione Formazione e Lavoro U.O. Mercato del Lavoro.

Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano

PEC lavoro@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

E. ALLEGATI

E.1 Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- Regolamento Delegato (UE) n. 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.

Normativa nazionale e regionale

- Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183".
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto".
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".
- Legge 28 marzo 2019 n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni".
- Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e ss.mm.ii..
- Legge regionale del 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e ss.mm.ii..
- D.D.U.O. n. 10735 del 21/11/2013, Descrizione del sistema di gestione e controllo e manuale delle procedure FSE 2007/2013 - ottavo aggiornamento.
- D.D.U.O. n. 8617 del 26/09/2013, Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro, e ss.mm.ii..
- D.G.R. n. X/3069 del 23/01/2015 relativa alla presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo Regionale – FSE 2014/2020 da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 finale.

- D.G.R. n. X/7431 del 28/11/2017, Modalità di sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato - art. 20 co. 1 D.Lgs. 150/2015 - Manifestazione di interesse per l'adesione degli operatori accreditati.
- D.G.R. n. X/7586 del 18/12/2017, Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie "nuove aree interne".
- D.G.R. n. X 7763 del 17/01/2018, Indirizzi regionali in materia di tirocini (prosecuzione del procedimento per decorrenza termini per l'espressione del parere da parte della competente commissione consiliare ai sensi dell'art. 1 commi 24 e 26 della legge regionale 3/2001).
- D.G.R. n. XI/959 dell'11/12/2018, Dote Unica Lavoro Fase III - Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020.
- D.G.R. n. XI/1533 del 15/04/2019, Adeguamenti Dote Unica Lavoro Fase III - Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - di cui alla D.G.R. n. XI/959 dell'11/12/2018.
- D.G.R. n. XI/2462 del 18/11/2019, Determinazione relative alla Dote Unica Lavoro Fase III - Programma Operativo Regionale – Fondo Sociale Europeo 2014-2020 – di cui alla D.G.R. n. XI/959 dell'11/12/2018.
- D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), convertito in L. 17 luglio 2020, n. 77.
- D.G.R. n. 3372 del 14/07/2020, approvazione schema di accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020".
- Delibera CIPE 42/2020 del 28/07/2020 che dispone la nuova assegnazione alla Regione Lombardia di risorse FSC 2014-2020 per un importo complessivo di 345,70 milioni di euro.
- D.G.R. n. XI/3470 del 05/08/2020, Linee guida per l'attuazione della IV fase di Dote Unica Lavoro a valere sul Fondo di Sviluppo di Coesione (FSC).
- D.D.G n. 12393 del 20/10/2020, Aggiornamento del costo standard del servizio a risultato di inserimento e avvio al lavoro.

E.2 Percorsi formativi

I percorsi formativi all'interno di Dote Unica Lavoro devono essere previsti nelle seguenti offerte formative:

- id 263 - DUL FASE III 2019 - 2021 PERCORSI PROFESSIONALIZZANTI
- id 264 - DUL FASE III 2019 - 2021 PERCORSI ABILITANTI
- id 265 - DUL FASE III 2019 - 2021 PERCORSI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
- id 266 - DUL FASE III 2019 - 2021 MODULI MASTER UNIVERSITARI
- id 267 - DUL FASE III 2019 - 2021 - FORZE DELL'ORDINE

a) Percorsi per profili professionali regolamentati

Assistente Familiare DDUO 17/12/2008 n. 15243

Operatore forestale DDUO 21/11/2016 n. 11961

Operatore Forestale Responsabile DDUO 21/11/2016 n. 11961

Istruttore Forestale DDUO 21/11/2016 n. 11961

Direttore tecnico addetto alla trattazione affari DDUO 22/02/2012 n. 1331

Operatore funebre (necroforo) DDUO 22/02/2012 n. 1331

Addetto al trasporto di cadavere DDUO 22/02/2012 n. 1331

Percorsi per figure professionali abilitanti

Personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi DDUO 1/04/2010 n. 3310

b) Percorsi inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro

Sono erogabili ai destinatari della Dote Unica Lavoro i percorsi di cui D.lgs. 81/2008, (ad es. Addetti e Responsabili Servizi e Prevenzione e Sicurezza), indipendentemente dalla fascia d'accesso.

Si elencano di seguito i percorsi formativi ammissibili in Dote Unica Lavoro:

Percorso formativo a ruolo	Durata max/h
R1) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP)	
Modulo A	28
Modulo B (da 12 a 68 ore)	68
Modulo C	24
R2) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP)- Aggiornamento Modulo B (per tipologia settore ATECO)	40-60-100
R3) Addetto al Pronto Soccorso Aziendale	
Aziende Gruppi A	16
Aziende Gruppo B	12
Aziende Gruppo C	12
R4) Addetto alla Prevenzione incendi, Lotta antincendio e Gestione delle emergenze	
Aziende Gruppo B-medio rischio	8
Aziende Gruppo C-alto rischio	16

R5) Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	32
R6) Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) – Aggiornamento	4
Aziende che occupano dai 15 ai 50 lavoratori	8
Aziende che occupano oltre i 50 lavoratori	

Percorso formativo abilitante	
A1) Addetto al Montaggio, allo Smontaggio ed alla Trasformazione dei Ponteggi	28
A2) Addetti all’impiego di Sistemi di Accesso e Posizionamento mediante Funi	12
Modulo A – Specifico Pratico	20
Modulo B – Specifico Pratico	20
A3) Preposti alla sorveglianza di Addetti all’impiego di Sistemi di Accesso e Posizionamento mediante Funi	8
A4) Patentino regionale abilitante all’esercizio di addetto/coordinatore alle attività di rimozione, smaltimento e bonifica dell’amianto	40
A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08	
Conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE)	8 ÷ 12
Conduzione di gru a torre	12 ÷ 16
Conduzione di gru mobili	14 ÷ 22
Conduzione di gru per autocarro	12
Conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo	12 ÷ 20
Conduzione di trattori agricoli o forestali	8 ÷ 13
Conduzione di escavatori, pale caricatori frontali, terne e autoribaltabili a cingoli	10 ÷ 34
Conduzione di pompe per calcestruzzo	14

E.3 Autorizzazione del Comando Regionale a partecipare a Dote Unica Lavoro

Copia per il destinatario
Copia per l'operatore accreditato

(carta intestata)

AUTORIZZAZIONE DEL COMANDO REGIONALE DI APPARTENENZA A FREQUENTARE IL PERCORSO/I FORMATIVO/I IN DOTE UNICA LAVORO E ATTESTAZIONE DELL'IDENTITÀ DEL DESTINATARIO NEL RISPETTO DEL D.P.R 445/2000

Il Sottoscritto _____ in qualità di _____ (ruolo)
del _____ (indicazione del Comando regionale)
con sede nel comune di _____ CAP _____
via _____ n. _____ Prov. _____

DICHIARA CHE

Il Sig. _____ (Nome e cognome del
destinatario) nato a _____ il _____ Codice
Fiscale _____ Carta di Identità n° _____
rilasciata a _____ il _____
da _____ in corso di validità, in qualità di operatore di questo
Corpo _____ è autorizzato a partecipare al percorso di
qualificazione/riqualificazione previsto da Dote Unica Lavoro di seguito sinteticamente descritto:

Obiettivo dell'intervento formativo:

Descrizione del percorso:

Indicazione Ente Accreditato:

sede _____ indirizzo _____ tel. _____

Firma e timbro

E.4 Scheda informativa

TITOLO	DOTE UNICA LAVORO - Quarta fase
DI COSA SI TRATTA	<p>Il presente Avviso disciplina l’attuazione della quarta fase di Dote Unica Lavoro in attuazione della D.G.R. n. XI/3470 del 05/08/2020.</p> <p>Regione Lombardia conferma la centralità del sistema dotale e, attraverso Dote Unica Lavoro, intende far fronte alle conseguenze dell’emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19 che, da febbraio 2020, ha colpito in modo intenso e significativo il mercato del lavoro lombardo.</p> <p>Il presente Avviso ha l’obiettivo di assicurare un maggiore supporto nella ricollocazione e nella riqualificazione professionale dei lavoratori coinvolti nella crisi, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.</p> <p>A tal fine si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Offrire un percorso personalizzato che tenga conto delle diverse esigenze e caratteristiche delle persone; - Offrire un insieme di servizi attraverso la scelta tra diversi operatori (pubblici e privati) e attraverso modalità che tendono ad incentivare il risultato occupazionale.
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>L’Avviso è rivolto alle persone fino a 65 anni che, alla presentazione della domanda di dote, siano in possesso dei requisiti di seguito specificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disoccupati privi di impiego, residenti e/o domiciliati in Lombardia, con almeno 30 anni di età; - Occupati sospesi in unità produttive/operative ubicate in Lombardia che siano percettori di un ammortizzatore sociale, compresi coloro che beneficiano di trattamenti di integrazione salariale in deroga e con “causali” COVID-19; - Occupati appartenenti alla forza pubblica (Militari congedandi e personale, militare e civile, delle Forze dell’ordine e Forze armate), residenti e/o domiciliati in Regione Lombardia; - Iscritti ad un Master universitario di I e II livello, residenti e/o domiciliati in Regione Lombardia.
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>Le risorse complessivamente disponibili per Dote Unica ammontano complessivamente a € 47.000.000,00.</p>
CARATTERISTICHE DELL’AGEVOLAZIONE	<p>La persona ha a disposizione una dote ossia uno specifico budget, entro i limiti del quale concorda con l’operatore i servizi al lavoro o alla formazione funzionali alle proprie esigenze di occupazione e/o qualificazione.</p> <p>Il budget varia in relazione alla fascia di intensità di aiuto cui la persona è assegnata.</p>
REGIME DI AIUTO DI STATO	<p>Nessun regime di aiuto di stato.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>È prevista quindi una procedura di assegnazione a sportello, secondo l’ordine cronologico di presentazione on line delle domande e sino ad esaurimento delle risorse disponibili.</p>

TITOLO	DOTE UNICA LAVORO - Quarta fase
	<p>Gli interventi sono ritenuti ammissibili sulla base dei criteri di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto dei requisiti di ammissibilità dei soggetti destinatari, indicati al par. A.3; - completezza e regolarità della documentazione trasmessa; - rispetto del termine e delle modalità di richiesta della dote. <p>In seguito all'esito positivo dei controlli di completezza e di conformità dei dati dichiarati rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso, l'operatore riceve dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto e ne consegna copia al destinatario.</p>
DATA APERTURA	22/01/2019
DATA CHIUSURA	30/09/2022
COME PARTECIPARE	<p>La persona in possesso dei requisiti per l'accesso a Dote Unica Lavoro può rivolgersi agli operatori accreditati di Regione Lombardia o Atenei Universitari.</p> <p>Per finalizzare la richiesta di accesso alla dote la persona è tenuta a firmare la domanda di partecipazione e il PIP, che viene sottoscritto anche dall'operatore.</p> <p>L'invio della domanda di dote a Regione Lombardia è in capo all'operatore secondo le modalità definite dal Manuale di gestione di Dote Unica Lavoro.</p> <p>Gli operatori che intendono erogare i servizi nell'ambito del presente Avviso sono tenuti ad inviare l'Atto di adesione Unico e l'eventuale Offerta Formativa attraverso il sistema informativo.</p>
CONTATTI	<p>Per informazioni di dettaglio i destinatari possono rivolgersi ad un operatore accreditato per i servizi al lavoro della Regione Lombardia. L'elenco è pubblicato sul portale regionale www.regione.lombardia.it.</p> <p>Per informazioni generali sono inoltre attivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli Sportelli Spazio Regione disponibili sul sito www.regione.lombardia.it con sedi e orari di apertura; - il Call Center numero 800 318 318 (numero verde gratuito da rete fissa) e 02 3232 3325 (da rete mobile e dall'estero, a pagamento al costo previsto dal proprio piano tariffario), dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle ore 20.00, salvo diverse indicazioni reperibili sul sito www.regione.lombardia.it <p>Operatori accreditati</p> <p>Gli operatori accreditati che necessitino informazioni tecniche relative all'Avviso possono registrarsi sulla piattaforma informatica di supporto Cruscotto Lavoro: cruscottolavoro.servizirl.it</p> <p>Per problemi tecnici sul sistema informativo GEFO o Bandi online o al mancato recupero delle credenziali.</p> <p>(nome utente e/o password) scrivere esclusivamente a: assistentaweb@regione.lombardia.it</p>

TITOLO	NOTE UNICA LAVORO - Quarta fase
	siage@regione.lombardia.it oppure contattare il numero verde 800.131.151

La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

E.5 Informativa relativa al trattamento dei dati personali



INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI **NOTE UNICA LAVORO – Quarta fase**

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandole quali sono i suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dati

Il presente Avviso disciplina l'attuazione della quarta fase di Dote Unica Lavoro in attuazione della D.G.R. n. XI/3470 del 05/08/2020.

Il presente Avviso ha l'obiettivo di supportare la persona in un percorso di qualificazione/riqualificazione che tenga conto delle diverse esigenze e caratteristiche individuali, finalizzato all'inserimento/ reinserimento nel mercato del lavoro

I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del Gestore e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando.

2. Modalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti – art. 4 n. 2 del GDPR. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

4. Responsabile del Trattamento

Il responsabile del trattamento relativamente alle piattaforme SIAGE – GEFO – Finanziamenti online e SIUL è la Società Lombardia Informatica S.p.A. con sede in via T. Taramelli 26 – Milano.

I responsabili del trattamento relativamente al caricamento sulle piattaforme SIAGE – GEFO – Finanziamenti online e SIUL gli Operatori accreditati ai servizi al lavoro e ai servizi alla formazione

5. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è il dirigente della Struttura Audit fondi UE e responsabile protezione dati, contattabile al seguente indirizzo email: RPD@regione.lombardia.it

6. Facoltatività e obbligatorietà del consenso

In mancanza del suo consenso, non sarà possibile procedere al trattamento dei suoi dati personali, quindi non sarà possibile aderire al presente bando.

7. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati inoltre, potranno essere comunicati a soggetti (Commissione europea, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ministero dell'economia e delle finanze, Agenzia per la Coesione Territoriale, Società esterne incaricate per i servizi di valutazione indipendente e assistenza tecnica), in qualità di Responsabili del Trattamento, nominati dal Titolare. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

8. Tempi di conservazione dei dati

La durata massima di conservazione dei dati è pari a 10 anni, dalla data di acquisizione del dato, corrispondente dalla data di presentazione della proposta progettuale.

9. Diritti dell'interessato

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

La richiesta di istanza, per l'esercizio dei suoi diritti, dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it, all'attenzione della Direzione Generale competente: Istruzione, Formazione e Lavoro.

Si ha diritto inoltre di proporre reclamo ad un'Autorità di Controllo.